



**LEGAMBIENTE
LAZIO**

Legambiente Lazio – Comunicato stampa

Roma, 7 aprile 2011

Malagrotta: a Co.la.ri. non un centesimo di più. Per chiusura e capping la società deve usare risorse nella tariffa di gestione

Oltre 100 milioni di euro per il capping di Malagrotta: questa la cifra che - stando a quanto riportato da Affaritaliani.it - avrebbe chiesto la Co.la.ri., il consorzio che gestisce la discarica di Malagrotta, agli enti pubblici per la chiusura definitiva e la piantumazione degli alberi sopra i rifiuti. **Una richiesta del tutto illegittima, secondo Legambiente Lazio, poiché nella tariffa che il Comune paga al consorzio è già compresa la quota per gli oneri di chiusura.**

“Le istituzioni non possono assolutamente cedere a una richiesta del genere – ha detto Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio. Sono già stati destinati fior fior di soldi pubblici per i costi di gestione e post-gestione della discarica, ora il gestore deve garantire l'assolvimento dei suoi obblighi senza un solo centesimo di più. Non si tratta di punti di vista: la legislazione regionale in materia è molto chiara.”

La delibera regionale n.360 del 2004, infatti, aggiornando la normativa del 1984, fissa in 13,925 euro/tonnellata la quota di tariffa di accesso in discarica, relativamente ai RSU e ai RSAU, da destinarsi alle attività di post gestione delle discariche. Una quota dunque che i cittadini romani stanno già pagando e che servirà a “coprire i costi di chiusura e di gestione successiva alla chiusura per un periodo di almeno trenta anni”, si legge ancora nella delibera.

“La messa in sicurezza e il recupero ambientale del sito inquinato sono due degli obblighi di post-gestione che la normativa riconosce in capo al gestore. Co.la.ri. ha già ricevuto tutta la copertura finanziaria necessaria per provvedere alla copertura del sito e al progetto di riqualificazione successivo. Pertanto, non ci può essere nessuna ulteriore compensazione economica. Non vorremmo che questa richiesta nascondesse ancora una volta indicibili manovre per realizzare la nuova discarica a Monti dell'Ortaccio di fronte a quella attuale” - ha concluso Parlati.

Ufficio stampa Legambiente Lazio
06.85358051/77 – stampa@legambientelazio.it
www.legambientelazio.it